



Torino, 14 Aprile 2009

Nessuna strategia per contrastare la crisi dell'aeroporto di Torino Caselle. Nei primi mesi del 2009 calano i passeggeri e l'occupazione.

Con l'avvio dell'orario estivo dell'aeroporto di Caselle, l'associazione FlyTorino si trova a constatare come, **da parte della società di gestione SAGAT, non sia stata messa in atto alcuna strategia per fronteggiare la grave crisi** di traffico che sta interessando lo scalo cittadino, crisi che sta portando anche ad una diminuzione dell'occupazione sia in Aeroporto che nell'indotto.

Nei primi tre mesi del 2009 il traffico sullo scalo è calato dell'11% circa, dato in linea con gli altri scali nazionali e generato dalla crisi globale che sta investendo tutti i settori dell'economia piemontese e mondiale. **Gli altri scali italiani hanno reagito a questa crisi investendo nel segmento low cost:** la compagnia irlandese Ryanair ha aperto 4 nuove basi operative (Alghero, Bologna, Cagliari, Trapani), collocando 8 aeromobili che operano 86 rotte nazionali ed europee. **Persino Pescara ha surclassato Torino:** Ryanair ha annunciato l'apertura di una base operativa nell'aeroporto d'Abruzzo da Luglio, con un investimento che genererà 400 mila passeggeri/anno e 400 posti di lavoro. L'apertura di queste basi garantirà una ripresa del traffico aereo negli scali interessati, e produrrà benefici a tutto l'indotto, dal flusso turistico ai costi degli spostamenti di lavoro per gli imprenditori locali. Lo Sviluppo Traffico di Caselle, invece, rimane sostanzialmente **immobile** di fronte agli eventi: manca la volontà del socio privato di Sagat (Benetton) a perseguire una politica di investimenti per lo sviluppo del traffico dello scalo ed è andato **disatteso l'impegno ad individuare entro la fine del 2008 il partner per avviare la base low cost sotto la Mole.**

	Aeromobili basati	Rotte nazionali	Rotte internazionali	Totale rotte
<i>Alghero</i>	2	9	18	27
<i>Bergamo</i>	7	9	37	46
<i>Bologna</i>	2	4	15	19
<i>Cagliari</i>	2	9	13	22
<i>Pescara</i>	1	3	4	7
<i>Pisa</i>	6	6	30	36
<i>Roma Ciampino</i>	5	5	20	25
<i>Trapani</i>	2	6	12	18
Torino	-	1	3	4

L'estate di Ryanair in Italia: Torino a confronto con le basi del vettore.

FlyTorino esprime solidarietà ai lavoratori Sagat interessati dal provvedimento di mobilità, agli stagionali non riconfermati e agli addetti degli esercizi commerciali dell'aerostazione che hanno dichiarato chiusura per mancanza di volumi d'affari: il danno occupazionale è ancor più grave se si considera che, in base a diversi studi di settore, **una base low cost genera mille posti di lavoro ogni milione di passeggeri trasportati**, tra impiegati diretti e indotto (es. trasporti, ristorazione, esercizi commerciali).

FlyTorino fa appello alla politica piemontese affinché si realizzi un'inversione di tendenza: **l'immobilismo di Sagat danneggia Caselle, Torino e tutto il territorio piemontese.** Torino ha bisogno di un aeroporto che risponda realmente al bisogno di mobilità del Piemonte e che sia adeguato alla quarta metropoli d'Italia, la **politica torinese non può continuare a rimanere indifferente davanti al lento declino di un'infrastruttura così fondamentale per il nostro territorio.**



FlyTorino, associazione senza scopo di lucro fondata a Torino nel 2007 da un gruppo di appassionati, professionisti ed utenti del mondo dell'aviazione, ha come obiettivo la promozione ed il rilancio dell'aeroporto internazionale di Torino-Caselle, motore fondamentale per lo sviluppo dell'economia, del turismo e per la mobilità da e per il territorio piemontese.

Fly TORINO

Associazione a sostegno dello sviluppo dell'aeroporto di Torino

Tel. +39 347 9820605 – Fax +39 011 19835620

www.flytorino.it - info@flytorino.it